

Programma Gioventù in Azione

Progetto Sport - Ambiente

INTRODUZIONE

Il presente progetto è parte integrante di un più vasto Programma denominato "Gioventù in Azione" quale sostegno per la cooperazione europea nel settore giovanile. Soggetto promotore è l'Associazione Sportiva Dilettantistica "Nova Sport" con sede legale in Tremestieri Etneo (CT). La "Nova Sport" promuove la sua attività sportiva, sociale e ricreativa soprattutto in quattro ambiti: lo sport, la salute, l'ambiente e la socialità. Ambiti fondamentali dai quali dipende la qualità della vita delle persone e il loro diritto di appartenenza.

Non rappresenta un gravoso banco di prova dissertare su argomenti quali Sport e Ambiente, oggi molto spesso argomenti citati dagli organi di informazione di mezzo mondo. Altra cosa è l'integrazione tra le attività sportive s.s. e l'educazione ambientale, l'individuazione dei soggetti potenziali fruitori dell'azione, la scelta di siti ad hoc per lo svolgimento delle attività in progetto, il coinvolgimento di Enti Locali, aziende private, associazioni di categoria e quant'altro possa contribuire alla riuscita del progetto e alla corretta modulazione dello stesso.

Per evitare che un progetto di tale impegno e portata venga minimizzato per scarso interessamento delle Istituzioni, si auspica la sinergia tra Enti locali ed associazioni di categoria, eventuali sponsor, Scuole, Associazioni sportive, scout: tutti dovrebbero fare la loro parte – e non limitarsi al semplice "patrocinio" – per sviluppare un Programma di tale dimensione.

PREMESSA

Lo sport all'aria aperta può rappresentare una straordinaria opportunità per un approccio all'educazione ambientale. Il mondo dello sport non ignora l'importanza sempre crescente delle tematiche ambientali nel momento in cui il delicato equilibrio ecologico rischia di essere veramente compromesso da modelli di sviluppo spesso inadeguati. L'attività sportiva deve quindi mettere in evidenza il suo valore di agente e di promotore di una nuova cultura che ci invia due segnali: che l'ambiente è una realtà viva, fragile, complessa, della quale ogni uomo fa parte a tutti i livelli e che l'azione dell'uomo, proprio perché consapevole e responsabile, è essenziale per la conservazione ed il recupero del patrimonio culturale e naturale che attraverso l'uomo è entrato nella storia dell'umanità.

Oggi si pratica sport non solo perché fa bene alla salute ma anche per evadere dal quotidiano, dalla solitudine; si cerca così un clima favorevole alla diffusione sempre crescente di sport e natura. Questa nuova sensibilità ha dato impulso a molte pratiche che hanno come teatro l'ambiente naturale: alcune di queste appartengono alla tradizione dello sport (corsa, canottaggio, canoa, ciclismo, alpinismo, vela), altre accentuando un desiderio di immersione totale hanno aperto la via a scenari prima sconosciuti, a volte estremi (windsurf, sci alpinismo, rafting, deltaplano).

Il contatto con l'ambiente naturale favorisce la consapevolezza e dunque la responsabilità dei limiti consentiti per cui è certo che i giovani, spontaneamente, proporranno a se stessi e agli altri

un comportamento corretto favorendo il mantenimento, il recupero attraverso il rispetto, l'equilibrio, l'ordine, la pulizia di quell'ambiente naturale che li circonda.

DESTINATARI DEL PROGETTO

“Sport” e “Ambiente”, due termini senza alcuna forzatura assonanti: se il primo viene inteso come fenomeno di socializzazione, di cultura, di educazione, di integrazione, il termine “Ambiente” ci fa pensare agli spazi che circondano ogni individuo o un'intera comunità, all'aria che respiriamo, all'acqua che beviamo, ai prodotti che la natura ci fa mangiare. Allora la socializzazione, la cultura, l'educazione sono fenomeni che riguardano strettamente anche l'Ambiente, che deve essere conosciuto, amato e rispettato.

Qui parliamo di sport non delimitato da ambienti chiusi e linee (palestre e campi) ma inteso come insieme di tutte le attività motorie che si possono svolgere all'aria aperta a contatto con la natura. La diversità dei luoghi e dei biotopi ove effettuare i programmi permette di differenziare le offerte e di modularle alle più diverse esigenze.

Per la realizzazione del progetto vengono individuati come principali utenti e interlocutori gli studenti delle scuole, gli operatori scolastici, i genitori, gli enti locali, le associazioni sportive, le associazioni di scout, le aziende sportive, eventuali sponsor.

OBIETTIVI E FINALITA' DEL PROGETTO

Come anticipa la “Nova Sport” l'obiettivo del Programma è quello di sviluppare politiche giovanili come possibilità di dare una forma concreta a un'idea di cittadinanza attiva giovanile che promuove integrazione e inclusione sociale; ma anche creare una sostenibilità e uno sviluppo alle progettualità sociali ricreative e sportive nei territori a partire dalla riqualificazione e animazione di spazi e quartieri e la promozione di eventi e iniziative.

L'idea di svolgere attività motoria – di vario genere – in aree non delimitate non deve essere vista solo come un mero passatempo per i partecipanti ma è opportuno valutare i vantaggi nel medio-lungo termine:

- Valutare i risultati di apprendimento dei partecipanti
- Creare progetti di livello superiore per fidelizzare i partecipanti
- Creare un “effetto a catena” per il coinvolgimento di altri soggetti in progetti analoghi
- Creare gruppi di studio finalizzati alla Sostenibilità Ambientale e alla relazione uomo-ambiente
- Individuare potenzialità lavorative di importante impatto sociale e ambientale
- Sport + Ambiente = Turismo

Avvicinare i giovani alle problematiche ambientali attraverso le attività sportive. Può essere sintetizzato con questa frase l'obiettivo numero uno di questo progetto focalizzando l'attenzione sul binomio indissolubile sport e ambiente. Attraverso l'esperienza diretta si vuole raggiungere

una maggiore conoscenza dell'ambiente e, in particolare, si tende a creare una relazione emotiva fra individuo e ambiente, tra corpo e "palestra-natura". L'attività motoria in ambiente favorisce il benessere psico-fisico e fa sentire l'uomo immerso in una natura a cui appartiene e di cui è, allo stesso tempo, responsabile e beneficiario.

TIPOLOGIE DI INIZIATIVE

Il panorama delle attività motorie variamente codificate è molto vasto. Praticamente impossibile da importare in un progetto che, anche se di ampio potenziale, non è proprio un'Olimpiade. Mantenendo l'ambiente come sfondo, palestra-laboratorio di diverse discipline sportive, si devono privilegiare attività in outdoor che non prevedono la realizzazione di grandi impianti, ma si deve puntare alla sostenibilità delle modalità di organizzazione degli eventi sportivi cercando le strategie di riduzione dei rifiuti, della mobilità sostenibile, della riduzione del consumo delle risorse. Saranno quindi eliminate le attività che:

- Utilizzano mezzi a motore, costosi e inquinanti (es.: kart, motocross, enduro, ecc...)
- Necessitano di spazi di notevole estensione di difficile individuazione (golf, equitazione, ecc...)
- Mettono a repentaglio l'incolumità degli atleti e/o della comunità (tiri con armi da sparo, deltaplano)
- Non sono praticabili per problemi geografici, climatici (sci alpino, sci di fondo, rafting)
- Devono essere praticati in aree chiuse e delimitate (squash)
- Hanno già un notevole seguito, al di fuori del progetto, in ambito locale e nazionale (calcio, ciclismo)

Si darà quindi ampio spazio ad attività di tipo:

- Ludico-sportivo (corsa con i sacchi, gioco del fazzoletto, caccia al tesoro, corsa a staffette, gimcane, corsa ad ostacoli, tiro alla fune)
- A diretto e lungo contatto con la natura (orienteering, trekking, mountain bike, escursionismo, running, corsa campestre, trail, arrampicata sportiva)
- Acquatiche (canottaggio, canoa, vela, windsurf, pesca sportiva)
- Preparazione atletica (ginnastica funzionale e calistenica con e senza attrezzi)
- Abilità (tiro con l'arco, scacchi, freccette)
- "Olimpiche" (corsa veloce, lancio del peso)

Compito arduo è il reperire le locations idonee o adattabili per lo sviluppo del progetto, tenendo nel debito conto la variabilità del nostro territorio (mare, collina, montagna, parchi urbani). La scelta è stata subordinata anche all'attività motoria da praticare e al gruppo di atleti a cui deve essere destinata. Incrociando questi parametri sono stati distinti alcuni luoghi che più si prestano ma altri possono essere considerati comunque idonei.

Attività - categorie	location
A. acquatiche	
Canoa	Porticciolo Ognina
Canottaggio	Porticciolo Ognina
Windsurf	Porticciolo Acicastello
Vela	Porticciolo Acicastello
A. montane	
Orienteering	Parco dell'Etna
Trekking	Parco dell'Etna
Mountain bike	Parco dell'Etna
Escursionismo	Parco dell'Etna
Corsa campestre	Parco dell'Etna
Trail	Parco dell'Etna
A. ludiche	
Corsa con i sacchi	Parco urbano
Gioco del fazzoletto	Parco urbano
Caccia al tesoro	Parco urbano
Tiro alla fune	Parco urbano
A. abilità	
Gimcane	Area attrezzata
Tiro con l'arco	Area attrezzata
Scacchi	Area attrezzata
Freccette	Area attrezzata
Bocce	Area attrezzata
A. su strada	
Running	Strada
Pattinaggio	Strada
A. a squadre	
Dodgeball	
Corsa a staffette	
A. musicali	
Fit boxe	Parco urbano
Zumba fitness	Parco urbano
Danza e balli di gruppo	Parco urbano
A. altre	
Arrampicata sportiva	Area attrezzata
Functional training	Area attrezzata
Ginnastica calistenica	Area attrezzata
Corsa veloce	Area attrezzata
Lancio del peso	Area attrezzata
Arti marziali e yoga	Area attrezzata

FORMAZIONE

Verranno proposte attività educative volte al rispetto per l'ambiente circostante con l'obiettivo di infondere nei ragazzi maggior rispetto verso se stessi, l'ambiente e gli altri, favorendo anche l'integrazione fra etnie diverse. Sarà così possibile contribuire e risolvere problemi relativi ai rifiuti, al vandalismo ed incuria, al dissesto stradale e alle zone verdi.

- Raccolta differenziata
- Smaltimento dei rifiuti
- Dissesti idrogeologici, disboscamenti, incendi boschivi, antropizzazione del territorio, difesa del suolo
- Geologia, geografia, flora e fauna locali (anche ricorrendo all'osservazione diretta)
- Educazione ambientale e sostenibilità
- L'acqua, l'oro blu
- Energie alternative a basso impatto ambientale
- Alimentazione di base e nutrizione sportiva
- Metodologie di allenamento
- Nozioni di primo intervento

PROCEDURE PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO

- Individuazione e selezione di istruttori qualificati nelle diverse discipline
- Coinvolgimento di enti pubblici e locali
- Ricerca target di riferimento
- Clusterizzazione di classi di utenti
- Modulazione del programma didattico e delle attività in progetto
- Ricerca di sponsor tecnici
- Individuazione di aree idonee al progetto
- Individuazione di uno o più testimonial come esempio positivo
- Elaborazione di un business plan

ESCURSIONISMO E SOCIALIZZAZIONE

L'escursionismo come base applicativa delle nozioni acquisite, è un metodo per socializzare ed apprezzare le bellezze naturali, il contatto con la natura e le paure che affiorano. In questo contesto i partecipanti verranno guidati all'utilizzo di strumentazione tecnica di base e avanzata quale il GPS, il cardiofrequenzimetro, l'altimetro, le bussole, i binocoli, le cartine escursionistiche, le carte topografiche, i cronometri, la cartografia tematica.

CONCLUSIONI

Quanto sopra scritto rappresenta un'idea progettuale che idealmente unisce lo sport e la natura e che, a sua volta, è parte integrante di un più vasto Programma denominato "Gioventù in Azione". Per la realizzazione del progetto vengono individuati come principali utenti e interlocutori gli studenti delle scuole, gli operatori scolastici, i genitori, gli enti locali, le associazioni sportive, le associazioni di scout, le aziende sportive, eventuali sponsor.

L'obiettivo principale è quello di avvicinare i giovani alle problematiche ambientali attraverso le attività sportive. Attraverso l'esperienza diretta si vuole raggiungere una maggiore conoscenza dell'ambiente e, in particolare, si tende a creare una relazione emotiva fra individuo e ambiente, tra corpo e "palestra-natura". L'attività motoria in ambiente favorisce il benessere psico-fisico e fa sentire l'uomo immerso in una natura a cui appartiene e di cui è, allo stesso tempo, responsabile e beneficiario.

Sono state quindi cernite e raggruppate alcune attività sportive competitive e non, che avessero come filo conduttore lo svolgimento all'aria aperta e con impatto ambientale praticamente nullo. Per ciascun gruppo viene suggerita una possibile localizzazione all'interno dell'area progettuale.

Infine, sono stati individuati i passi fondamentali per procedere speditamente e senza intoppi allo sviluppo del progetto, con l'auspicio che i cronici malanni (vedi burocrazia e mancanza di interesse) non rallentino l'iter del piano operativo.

Progetto realizzato da **Marco SCUDERI**

Giovanili

